



Ente per la Tutela delle Vittime degli Abusi - Cooperativa Sociale  
Ricostruire il sociale, dare vita al concetto di comunità

# Abbiamo a cuore il vostro futuro

Periodico del Gruppo ETAV

Agosto - Settembre 2015

## Sinergia per un vero sociale

Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini e Gruppo ETAV, una sfida per due realtà.

di Redazione

L'associazione Una Vita Sottile – dalla parte dei bambini fondata da Claudio Greggio, nasce 4 anni fa come idea di un Blog che raccontasse storie e fatti quotidiani inerenti il tema della pedofilia e degli abusi all'infanzia. Successivamente al Blog nasce il sito internet e da qui l'istituzione ufficiale di Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini, un gruppo associativo che si impegnasse tutti i giorni per dare voce a quei bambini che non hanno più voce. Oggi l'associazione, raccoglie l'impegno e l'esperienza di persone che da diversi anni si sono sempre impegnate contro la pedofilia e lo sfruttamento sessuale dei bambini. Una Vita Sottile, un nome scelto non a caso e che ricorda l'omonimo del libro di Chiara Gamberale. Siamo oggi una realtà associativa che crede fortemente nell'ideale di giustizia per i bambini che in silenzio subiscono qualsiasi forma di aggressione fisica e culturale. Il gruppo associativo dei volontari di Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini, operanti sul territorio nazionale, si occupa delle seguenti attività:



*Ricostruire il sociale,  
dare vita al concetto di comunità*

- Accoglienza della sofferenza e assistenza dei bambini vittime di abuso;
- Assistenza e consulenza medico-legale, ginecologica e psicologica ove richiesta;
- Assistenza legale e giuridica nel caso si venga a conoscenza di un episodio di abuso;
- Presenza educativa domiciliare da parte dei volontari;
- Assistenza psicopedagogica domiciliare per il sostegno ed il recupero degli aspetti scolastici carenti;
- Prevenzione all'abuso con l'elaborazione di corsi specifici rivolti alle scuole, a partire dalla scuola materna per arrivare alle prime due classi delle superiori;
- Monitoraggio della rete internet e consulenza informatica rivolta a bambini e adolescenti che navigando in internet o chattando nel web potrebbero imbattersi in immagini di carattere pedopornografico o essere vittime di adescamento da parte di mali intenzionati;

La nostra esperienza in questo settore ci ha portato a constatare come di fronte a questo problema, le vittime siano spaventate, confuse, non sanno cosa fare. Abbiamo cercato e in parte ottenuto il contatto con le istituzioni a 360°. Dall'esperienza nata con l'associazione Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini e sentendo le testimonianze reali, agghiaccianti di molte vittime, del difficile rapporto con il mondo esterno e della rinascita sociale dopo gli abusi, nasce una nuova sfida, Il gruppo ETAV Ente per la Tutela delle Vittime degli Abusi, una cooperativa sociale il cui scopo sia quello di favorire l'istruzione e il graduale inserimento nel sociale delle persone vittime di violenza e abuso. Formazione, prevenzione, alloggio, accoglienza e cura di donne e bambini vittime di violenza e abuso, fisico, psicologico, economico, persecutorio (stalking), molestia sessuale. Per fare ciò il gruppo ETAV opera come cooperativa sociale per i servizi alla persona e per l'inserimento lavorativo, attualmente si compone di quattro sottogruppi:

- **Diario:** opera nel campo dell'educazione;
- **Micu3000:** opera nel campo della difesa dei consumatori, attraverso progetti finalizzati allo sviluppo sociale, culturale - formativo ed economico, agevolando l'ingresso nel mondo del lavoro di persone svantaggiate o vittime di violenza e abuso;
- **Il gruppo Sole:** opera nel progetto carceri per aiutare i giovani ad un reinserimento sociale dopo il carcere minorile;
- **Il Gruppo Mary** opera come organizzazione di volontariato promossa dal Gruppo ETAV e ha come scopo unico quello di aiutare le donne vittime di maltrattamenti in famiglia;

L'associazione Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini è promotrice di diverse attività tra cui la campagna estiva: "la pedofilia non va in vacanza, le vacanze dei nostri operatori difendere i bambini" atta a garantire anche nei periodi estivi la presenza di personale qualificato e il giusto controllo dei bambini anche nei luoghi di villeggiatura.



**una vita donata per gli altri**

### **Notizie dagli sportelli territoriali**

L'associazione Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini è presente sul territorio nazionale tramite gli sportelli territoriali. Si avvale di personale qualificato in grado di fronteggiare qualsiasi situazione di emergenza che coinvolga donne e bambini. Attualmente siamo presenti in sul territorio italiano dislocati in otto regioni:

- Veneto
- Piemonte
- Lombardia
- Emilia-Romagna
- Umbria
- Toscana
- Campania
- Sicilia

Ogni sportello è autonomo, ha un suo responsabile che si interfaccia quotidianamente con la sede centrale in Veneto. Siamo inoltre presenti all'estero, sul territorio Svizzero del Canton Ticino.



## **Volontariato Vero**

Malgrado la difficoltà economica e la mancanza di fondi, la nostra associazione, non chiede denaro e neppure pubblicità. Se veramente volete aiutarci avete un modo migliore per farlo, donate un poco del vostro tempo all'infanzia, diventando volontari. Abbiamo bisogno di questo, i bambini hanno bisogno di questo. Bastano solo poche ore per fare del bene, non sono richieste particolari esperienze o conoscenze, solo un pò di buona volontà. Basta poco per fare tanto e dare danto. Donazioni in denaro o pubblicità a voi non restituiscono nulla se non il fatto di avervi convinti della buona azione, noi vi offriamo invece un grazie sincero, un grazie dato dai bambini, che siamo certi vi darà maggiore soddisfazione della sola convinzione di avere fatto un'opera buona. La buona azione che compirete diventando volontari vi restituirà veramente entusiasmo e gioia. I bambini ringraziano.

## La ricostruzione del sociale parte dal web

### Il ruolo dei social-media



Nel 2007 più del 22% della popolazione mondiale utilizzava Internet, secondo l'International Telecommunication Union (ITU). Tre anni dopo quella percentuale ha continuato a salire e nel 2009 Internet formava parte della vita quotidiana di più di un miliardo e mezzo di persone e costituiva una parte importante delle loro dimensioni sociali, educative, professionali e commerciali. Infatti, nel collegamento tra il mondo virtuale e il reale sono diventati imprescindibili l'e-mail, le piattaforme d'insegnamento on-line, i siti istituzionali, i blogs, le banca dati e la documentazione on-line, la consultazione di riviste scientifiche attraverso la rete, l'acquisto con carta di credito...

Le enormi potenzialità della tecnologia non sempre però hanno risvolti positivi, come mostrano i dati sui contenuti dei siti o alcune riflessioni in ambito accademico e intellettuale, sul fatto che Internet sta creando atteggiamenti sociali e logiche intellettuali che possono non essere di aiuto nella crescita delle persone. Mark Bauerlein, professore di Inglese all'Emory University, per esempio, sostiene che la crescita on-line produce un sottosviluppo intellettuale, e un'ossessione per l'opinione dei compagni (*"The Dumbest Generation: How the Digital Age Stupifies Young Americans and Jeopardizes Our Future"*, 2008). Sotto un altro versante ma pure in senso critico Nicholas Carr, ex-direttore di *Harvard Business Review*, pensa che l'uso indiscriminato di Internet determina nelle nuove generazioni la perdita della memoria culturale e contribuisce all'impoverimento intellettuale (*The Shallows. What the Internet Is Doing to Our Brains*, 2010).

Anche i professori universitari stanno ripensando l'uso delle tecnologie che si dovrebbe fare in aula per trasformarle in uno strumento di approfondimento e non una fonte di distrazione (*Inside Higher Education*, 2.VI. 2010). Ci sono molte tecnologie che aiutano ad evitare la presentazione di lavori copiati, che stimolano la risoluzione di problemi, permettono di allenare medici ed ingegneri in pratiche molto difficili attraverso simulatori... Il punto di tutte queste voci non è criticare Internet ma sottolineare che non deve essere assolutizzato, perché è uno strumento che deve essere in accordo ai fini e alle proprietà richieste da ogni attività che dobbiamo realizzare. Questo spiega la disperazione di alcuni professori universitari che vedono solo pochi studenti prendere nota con i loro lap-top in classe, mentre gli altri navigano in Internet, con la testa a molti chilometri virtuali da quello che succede in classe. Una delle sfere dove Internet ha preso il largo è proprio quella dei rapporti sociali, dei social network. La popolarità di Facebook, ne è l'esempio.

Greggio Claudio

### **Gruppo ETAV - Ente per la Tutela delle Vittime degli Abusi**

Cell.: 380.680.5608 - Fax: 0429.1651109 - [www.gruppoetav.it](http://www.gruppoetav.it) - [info@gruppoetav.it](mailto:info@gruppoetav.it)

Disclaimer: Questo prodotto non rappresenta una testata giornalistica o editoriale, raccoglie articoli scritti dagli appartenenti al Gruppo ETAV ed alcuni possono essere tratti da internet e appartengono ai legittimi proprietari, ma vengono riportati perché se ne condividono i pensieri. Le immagini possono essere tratte da internet e alcune possono essere modificate per adattarle al contesto letterario del momento.



## A due passi dal cuore

di Erika

Ciao tempo fa avevo scritto delle cose se vuoi darli un occhio ma così poi se vuoi mettere qualcosa di quello che ho scritto puoi farlo.

Vorrei che quello che leggete sia molto soft, piacevole e che ad ogni sfogliata di pagina quello che leggete inizi a prendere forma e calore perché ogni pagina sarà trattata con estrema cura, perché verranno liberate emozioni, sensazioni, colori, riflessioni, pensieri, parole, frasi che possano arrivare dritte al cuore di voi. il mio cuore un cuore molto caldo ma anche molto freddo e triste perché è stato più volte ricucito ma si sa che una cosa ricucita non è mai come una cosa originale. Ad occhio nudo non si vede ma noi sappiamo che c'è quel piccolissimo e invisibile filo, quel bottone che non è stato messo nel preciso punto di dove era prima. Ecco, il cuore è la stessa identica cosa, non si vedono le ferite che ha subito, i piccoli taglietti che lo circondano ma noi sappiamo che ci sono. Sì perché quanti di noi hanno ancora ferite al cuore che per alcune non si sono ancora del tutto rimarginate, altre che le stanno provando proprio in questo istante, altre ancora hanno lasciato ferite nel cuore di una persona. Ecco ogni ferita subita o fatta rimane pur sempre una ferita che ci vogliono tempo e anni prima che venga leggermente rimarginata perché ogni ferita vi ha toccato sia per un solo istante, sia per qualche giorno, settimana, mese e sia per anni e continua ancora a toccarvi dentro. Una ferita che sia di piccola o media o grave o gravissima entità vi cambia, sia in meglio che in peggio, perché va a toccare a modificare alcuni vostri modi di essere, alcuni vostri pensieri, alcune cose che prima le vivevate in un modo ora le vivete completamente in un altro, cambiano le emozioni e i sentimenti che prima si provavano e ora non più o vengono modificati, cambiano il vostro modo di sorridere per tante piccole cose e il vostro modo di piangere per altre cose ancora, cambiano quei gesti che prima vi venivano spontanei e ora non più o viceversa, cambiano le vostre abitudini, la vostra voglia di fare, di provare cose nuove, cambiano voi stessi completamente. Certe ferite vi rafforzano facendovi diventare più forte di prima facendovi acquistare una forza che mai pensavate di avere e invece esplose in quei momenti dove tutto vi sembrava perduto, senza più via d'uscita perché erano susseguite altre cose non positive.

Altre ferite ancora invece vi tolgono tutte le forze che avevate prima, quella voglia di sorridere, di amare e vivere la vita vi vengono a mancare perché vengono sovrapposte da tristezza, depressione, paure da non riuscire più a risorridere alla vita a quelle cose che vi circondano, a quelle persone che vogliono cercare di aiutarvi ma che non riuscite ad accettare il loro aiuto perché pensate di non averne bisogno, e non gli permettete neanche di starvi vicino perché pensate di non potervi più fidare di nessuno nemmeno di se stessi. Non c'è cosa più brutta che perdere la fiducia in primis di voi stessi, perché siete voi l'unico e solo protagonista della vostra vita e siete voi che dovete solo giocarvela nel bene e nel male, non permettete mai a nessuno e a niente di dirvi come dovete viverla, perché dovete farlo a modo vostro commettendo errori che vi aiutano a crescere a non farli più, a diventare più maturi e responsabili. Poi per ogni cosa c'è un'età bisogna solo rendersene conto. Non c'è una strada giusta o sbagliata che sia c'è solo la strada del vostro cuore l'unica strada che dovete seguire sempre e comunque, credete e portate avanti sempre le vostre convinzioni, sogni, ambizioni, portate avanti ciò che davvero pensate ne valga la pena e non arrendetevi lottate mettendocela tutta per realizzare quello che volete dalla vita e che volete essere. Quindi un parere che vi posso dare vivete la vita giorno per giorno ogni istante e cercate di commettere più errori possibili perché sono quelli che vi aiutano a diventare poi quello che sarete.

Non perdetevi mai la speranza nell'inseguire i vostri Sogni, perché c'è un'unica creatura che può fermarvi, e quella creatura siete voi.

Non smettete mai di credere in voi stessi e nei vostri sogni. Non smettete mai di cercare, voi realizzerete sempre ogni cosa vi metterete in testa. L'unico responsabile del vostro successo o del vostro fallimento siete voi, ricordatevelo...

E' vero che ci sono molte belle frasi sui sogni. Ma è anche vero che chi sogna troppo vuole scappare dalla propria realtà.

Da adolescente, chi non ha sognato il Principe azzurro? o chi non ha sognato di veder realizzati i propri desideri o le proprie aspirazioni?

Poi si cresce, i sogni cambiano... Smetti di sognare. Ti adagi, vivi la tua routine giornaliera che ti porta via tutto il tuo spazio dove ti rifugiavi, sola, per immergerti nei tuoi pensieri nascosti...uno spazio tutto tuo dove rilassarti e dove potevi (appunto) sognare.

Arrivi alla sera che sei troppo stanca per farlo, vai a letto e ti addormenti.

Poi cresci, ora sei DONNA, non più ragazzina, una donna che vorrebbe una vita felice, vorresti essere amata ed adorata, forse è troppo, ma vorresti essere al centro del mondo "normale" che ti sei creata.

Ma questo non avviene o comunque non come vorresti, ed allora torni ad "emigrare" e ritorni a "sognare".

Vorresti rivivere le emozioni dei diciotto anni (i batticuori, la passione, le scintille nello stomaco, il cuore che batte a mille e più).

Ma tutte queste emozioni sembra si siano assopite, che dormano anche loro sbruciacchiate da una vita un po' logorata dai pensieri normali di una vita normale... Penso che sia questa normalità che ci frega e bisogna capire che non c'è più bisogno di amazzoni, di principi azzurri, di cose strabilianti, però c'è bisogno di riscoprirsi, di sapere che si può ancora sentire il cuore che batte per una piccola emozione, per un fiore donato, per una frase che arriva direttamente all'anima, per una canzone che parla d'amore, per un film che ti fa piangere...

Ma nonostante questa consapevolezza, io penso che non bisogna mai smettere di sognare.

Ah questa felicità...ma perché la nostra vita è una costante ricerca di questa felicità?

Certo alla fine forse è proprio il fatto di andarla a ricercare per poi trovarla nelle cose più semplici e riiniziare a cercarla che ti dona quel senso di pace interiore...un senso di appagamento...che spesso chiamiamo felicità...ma è una felicità illusoria...però è da qui che traiamo gli stimoli per vivere al meglio le nostre giornate...

Ma quale sarà la strada giusta da percorrere per trovarla?

Io sono ancora alla sua ricerca...ma oggi mi sento positiva...oggi mi sento che la mia felicità me la creo da sola...che la mia felicità è a un passo da me...e oggi io voglio essere fiduciosa... Quante volte nella mia vita magari lo sono stata e non ne ero del tutto consapevole, e quante altrettante volte dicevo di esserlo e invece non lo ero...

Se mi guardo indietro e ripercorro tutti gli istanti della mia vita riesco a contare sulle dita di una mano i momenti davvero felici...



La felicità è un istante, un attimo, un soffio...

La felicità è il sorriso di tuo figlio,

La prima volta,

Il riconciliarsi con la tua migliore amica,

L'accorgersi di essere finalmente innamorati,

Il bacio dei tuoi genitori dopo una litigata...

La felicità è quella parte di vita vissuta che ha lasciato un ricordo indelebile nel tuo cuore...

Io non credo nella felicità eterna, per quanto uno lo desidera è impossibile riuscire ad essere felice per tutta la vita...

Perché purtroppo ci saranno momenti bui, momenti in cui anche la parola "allegria" sembrerà un'utopia in quel momento...

Ma se questi brutti momenti non esistessero non riusciremmo più a distinguere il bello dal brutto...e sarebbe terribile!

Quindi se mi chiedessero: Erika cos'è per te la felicità?

Io risponderei: La felicità è la speranza che un giorno riuscirò ad esserlo davvero!

Tutto succede per una ragione

Alle volte entrano delle persone nella tua vita e subito ti rendi conto che loro dovevano essere lì...

per servirti in qualche proposito, insegnarti una lezione, aiutarti a trovare te stesso, o come diventare te stesso.

Tu non sai chi potrebbero essere queste persone, ma quando i tuoi occhi si incontrano con i loro occhi, in quel momento sei certo che loro avranno un effetto molto profondo nella tua vita.

E alle volte ti succedono cose che al momento ti sembrano orrende, dolorose e ingiuste, perché se ci rifletti, comprendi che se non avessi superato quegli ostacoli, non avesti potuto dar valore al tuo potenziale, alla tua forza, alla tua volontà ed al tuo cuore.

Tutto succede per una ragione. Niente capita per caso o per buona fortuna. Malattie, amori, momenti perduti di vera grandezza, o di stupidità accadono per provare i limiti della tua anima.

Senza queste prove, la vita sarebbe una strada lineare, piatta e liscia verso nessuna destinazione. Sarebbe sicura e confortevole, ma noiosa e senza un fine.

Le persone che incontri hanno un effetto nella tua vita. I successi e i fallimenti che provi creano chi sei, e le esperienze negative hanno qualcosa da insegnarti. Infatti, probabilmente sono le più importanti.

Se qualcuno ti vuole bene, ama incondizionatamente, non solo perché ti vuole bene, ma perché ti sta insegnando ad amare ed aprire il cuore e gli occhi alle cose piccole. Fai che ogni giorno conti. Apprezza ogni momento e prendi tutto ciò che puoi di esso, perché non si ripeterà mai.

Crea la tua vita e dopo corri a viverla!

La vita è un'avventura con un inizio deciso da altri, una fine non voluta da noi e tanti intramezzi scelti a caso dal caso.

L'unico viaggio che vale la pena di fare è alla ricerca di noi stessi, non occorrono valigie, ma solo il biglietto di andata, il ritorno non è previsto perché è un viaggio che NON FINISCE MAI!

Siamo noi gli artefici del nostro vivere ... siamo noi, con le nostre decisioni, con i nostri comportamenti, parole e gesti a decidere l'andamento degli eventi ... solo noi possiamo decidere cosa sia giusto o sbagliato, quale strada scegliere quando ci si trova davanti ad un bivio ... decidere senza paura di farlo e di affrontarne le conseguenze, seppur devastanti che ne potrebbero scaturire ... ogni istante va vissuto con il massimo della passione ...

Lascia che sia il tuo cuore a guidare le scelte e non la tua testa a decidere se e perché fare una cosa lascia che sia il momento l'attimo la tua sensazione. .. a decidere lascialo fare lacrime... mi sento ridere, piangere, vivere tremare... ricominciare ad ascoltarmi... mai come adesso mi sento a casa scomposta nelle mille sfaccettature con la mia voglia di rimanere così bambina... innocente, capace di credere ancora ai sogni, ma soprattutto di continuare ad avere questa capacità di guardare sempre con la meraviglia e lo stupore dei bimbi... mai e poi mai lasciarmi sporcare, usare... ma continuare a giocare... chi l'ha detto che chi gioca non è serio... prova a guardare davvero un bimbo mentre gioca ed Devo dire che la vita e' qualcosa di veramente complesso... che per fortuna poi ci siano cose belle da fare e da assaporare, è un altro discorso, ma da quando si nasce in poi, incontriamo mille ostacoli, mille coincidenze, positive e negative, che deviano il nostro naturale percorso in avanti e la maggior parte delle volte lo cambiano definitivamente, tanto che a volte penso... a che punto della mia vita e del mio essere mi ritroverei se andassi indietro nel tempo. Tutto questo per dire che noi oggi siamo ciò che è successo nella nostra vita, passo dopo passo, e tutto quello che vive in noi non è altro che il frutto di un'insieme di eventi, stimoli, caratteristiche e circostanze avvenute intorno a noi col passare del tempo...

Puoi soltanto cercare la soluzione più intelligente e meno indolore per alleviare i sintomi, ma ormai sei quello che sei e nulla potrà cancellare mai quello che è stato... e qualsiasi scelta fai, adesso, è sempre collegata col tuo passato, perché fa parte del tuo carattere, del tuo modo di affrontare la vita, che si è formato in te nel tempo... LA VITA è come una corsa in motocicletta: nessuno sa quanta benzina il destino ha messo nel nostro serbatoio. C'è chi nasce con il pieno e chi, senza saperlo viene alla luce già in riserva. Ma che tu abbia il pieno o poche gocce di benzina poco importa... l'importante è andare al massimo fino all'ultima goccia...

Nell'aria respiro sempre di più quella aria che assapora di maternità, quella voglia di creare un perfetto quadro... la mia perfezione vorrei diventar mamma un giorno per insegnare al mio bimbo tutto quello di poco che ho imparato al mondo, a partire da un semplice sorriso... cosa assai difficile da dare e da ricevere... gli insegnerei quanto e' facile sorridere nei momenti belli... ma quanto risulta difficile farlo nei momenti difficili, ma riuscire a farlo rende ancora più forti e ricchi nel proprio cuore.

Gli insegnerei ad amare senza paura, regalando così il proprio cuore, senza paura di soffrire, e senza cambiare se stesso pur di essere accettato...

Vorrei essere capace a trasmettergli quella voglia di danzare, ma in quella danza quello che veramente conta, non sono i passi, non bisogna vedere se quelli sono i passi giusti, ma riuscire a ballare solo accendendo la musica e seguendo la melodia del cuore.

Vorrei ogni notte raccontargli una favola, una favola diversa... e spronarlo a crederci fino in fondo, facendogli capire che chi solo crede nella vita e nelle sue sfumature può realizzare i propri sogni...

Ecco che cosa insegnerò un giorno ai miei bimbi...

Sfogliando le pagine del cuore ne trovo una bianca.. rappresenta una parte della mia vita:

Ecco stop chiudo così perché è quella parte di vita che è scritta con l'inchiostro invisibile. La posso leggere solo io... buona serata ciao



LA VITA è come una corsa in motocicletta: nessuno sa quanta benzina il destino ha messo nel nostro serbatoio. C'è chi nasce con il pieno e chi, senza saperlo viene alla luce già in riserva. Ma che tu abbia il pieno o poche gocce di benzina poco importa... l'importante è andare al massimo fino all'ultima goccia...

# ETAV Impegno - Rinascita - Dignità

di Eanache Constanta Livia

## **Cos'è per te ETAV?**

Etav è la speranza dell'infanzia. Etav è un impegno di rinascita per ravviare i colori che i miei occhi hanno perso.

## **Cosa ti ha spinto ad aderire ad ETAV?**

Mi ha spinto ad aderire a Etav, quella sofferenza e ingiustizia che sin da bambina mi sono state apportate senza colpe. Sono una vittima e solo alla tenera età di sei anni ho iniziato a subire abusi sessuali da parte dei miei fratelli. Per questo Etav per me è un impegno importante dopo tanta omertà e mancanza di aiuto e affetto, ho la speranza che come io oggi sono viva e sono stata aiutata a continuare a vivere a testa alta, il desiderio di aiutare altri che come me hanno subito. Forse non riuscirò a cancellare un simile orrore, ma il mio cuore è pieno di speranza per tutti e con Etav nasce questo impegno, una promessa fatta con il cuore: Aiuto e sostegno.

## **Cosa vorresti che ETAV facesse in più per te?**

Etav per me già sta facendo tanto il supporto e l'affetto per superare gli ostacoli in cui la società di oggi mi offre senza nessuno scrupolo. Quando l'omertà dei complici dei violenti prova sempre di abbassarmi le ali, lì un amico mi sostiene e le alza sempre senza stancarsi mai. Cosa voglio di più... mi ha dato già un lavoro, una dignità e mi ha insegnato la speranza e sognare sempre di non mollare mai. Questo è quello che ricevo e penso così ad un futuro migliore.

## **Come pensi che ETAV possa contribuire nella società per la Tutela delle Vittime degli Abusi?**

Con etav nasce la promessa di dare sostegno alle vittime in tutte le vicende della vita. Nasce dalla gioia dell'amicizia di un vero sociale in cui si pensa con l'anima al bene del prossimo. Con Etav si può cambiare si può sperare in aiuti concreti. La promessa e quella di ridare la dignità e il rispetto a chi li ha persi. Può cambiare la società cominciando con l'ascolto portando il cuore a risalire dopo tanta sofferenza, aiutare in quel percorso dove nessuno non ha mai toccato, perché, chi ha toccato il fondo di un simile dolore ha bisogno di tanto amore e fiducia in un nuovo giorno, una nuova vita in cui la speranza dia vita a progetti grandi e uno dei tanti è quello che si può vincere,



si può vivere e chiudere quella porta di dolore per sempre.

## **Cosa cambieresti di ETAV?**

Di Etav non cambierei nulla i colori prenderanno vita e dopo tanta fragilità, sofferenza e paura l'aiuto arriverà. Tutti abbiamo un sogno, tanti sogni...

Etav è una promessa che parte dal cuore e diretta al cuore di tutti voi. Avere a cuore il futuro del prossimo, una promessa, che io non mi arrendo e che insieme vinceremo.

Saluti Mery

## angolo della poesia

Un fiore calpestato  
Non torna più  
ad essere quello di prima  
i segni sul suo stelo  
resteranno per sempre,  
attento quando vai nei prati,  
un bocciolo si spezza e muore  
se viene preso  
dalla mano maldestra dell'uomo  
accarezzalo con cura,  
L'acqua pura disseta e dà la vita  
Ma se la inquina avvelenerà  
Tutto quello che  
dalla tua terra raccogli,  
una donna  
è sempre al tuo fianco  
ti rende padre,  
fa di te l'uomo che sei  
non approfittarne del potere  
usa bene la forza che hai  
è grazie a lei se sei nato,  
non violentarla!

# ETAV - Ente per la Tutela delle Vittime degli Abusi

380 6805608  
etav@unavitasottile.org

## Nel prossimo numero:

- Prostituzione minorile e turismo sessuale, un giro d'affari milionario;
- Spezzare le catene dell'abuso, rinascere dopo gli abusi sessuali subiti da bambini è possibile;
- Pedopornografia e pedofilia i numeri dell'Italia;
- Violenza sulle donne, quali forme e come uscirne;
- I consigli di "Una Vita Sottile - dalla parte dei bambini" per prevenire gli abusi sui bambini;
- Bambini rapiti dalla giustizia, tutela o business?
- Scuola, il ruolo dei genitori nell'istruzione dei figli;



Per la pubblicità su questo periodico, rivolgersi alla redazione inviando una mail a [stampa@gruppoetav.it](mailto:stampa@gruppoetav.it), ogni banner pubblicitario resta inserito per un massimo di due uscite. I banner sono realizzati dal gruppo Etav, in base alla veste grafica e inseriti in base agli argomenti trattati in quel preciso contesto.

Tutti possono scrivere articoli per il presente periodico, se siete vittime e volete raccontare la vostra storia, avrete un posto alla sezione "la parola ai sopravvissuti". Ogni articolo verrà inserito nel contesto del tema trattato al momento. Inviare articoli, commenti e riflessioni da pubblicare sul nostro periodico, all'indirizzo [mail stampa@gruppoetav.it](mailto:mail stampa@gruppoetav.it).

Il prossimo numero del nostro periodico sarà disponibile online, presso gli sportelli territoriali e gli esercizi aderenti dal giorno 14/12/2015

